

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI ARENE CINEMATOGRAFICHE

PREMESSE

- Nell'ambito di Torino Città del Cinema 2020 e di un più esteso piano di rilancio della cultura cittadina che intende comporre un calendario di eventi culturali e ricreativi in città nella prossima estate;
- viste altresì le nuove condizioni venutesi a configurare con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/05/2020 che, dal 15 giugno (art. 1 lettera m), riammette la possibilità di svolgimento di spettacoli all'aperto secondo le indicazioni dettagliate all'allegato 9 del medesimo decreto;
- considerata la deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2020 01254/065 del 5/06/2020 con cui l'Amministrazione ha approvato la realizzazione di arene cinematografiche sul territorio cittadino nel periodo estivo;

la Città di Torino procede alla pubblicazione del presente avviso pubblico.

Fatto salvo che le attività dei prossimi mesi saranno costantemente condizionate dai diversi scenari che si verranno a rappresentare in ambito di tutela sanitaria, in relazione all'andamento dei contagi, e dalle conseguenti normative nazionali e locali che saranno emanate, il presente avviso si riferisce alla normativa vigente al momento della pubblicazione, con evidente possibile necessità di rettifica qualora venissero a mancare o a modificarsi - in termini di restrizione o allentamento - le condizioni di partenza.

OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto la realizzazione di arene cinematografiche come definite dall'art. 2 lettera d) della Legge Regionale L.R. n. 17/2005 e dal regolamento attuativo D.P.G.R. 30-5-2006 n. 4/R¹, nel periodo estivo del 2020 fino al 30 settembre, nel rispetto della normativa regionale citata, riconducibili a una delle due tipologie sotto indicate:

- 1) Grandi Arene che presentino le seguenti caratteristiche:
 - numero di posti non inferiore a 200 (duecento);

¹ Il cinema all'aperto, funzionante esclusivamente nel periodo stagionale tra il 15 maggio e il 30 settembre, allestito su un'area delimitata ed appositamente attrezzata per le proiezioni cinematografiche.

- numero di proiezioni cinematografiche settimanali non inferiori a 5 (cinque);
- numero di giornate effettive di programmazione anche non consecutive non inferiori a 30 (trenta);
- elevato standard qualitativo di proiezione;
- accesso con biglietto o gratuito;

1) Piccole Arene che presentino le seguenti caratteristiche:

- numero di posti non inferiore a 50 (cinquanta);
- numero di proiezioni cinematografiche settimanali non inferiori a 2 (due);
- numero di giornate effettive di programmazione anche non consecutive non inferiori a 15 (quindici);
- adeguato standard qualitativo;
- accesso con biglietto o gratuito.

Nel rispetto dell'Allegato 9 del DPCM 17/05/2020 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, le arene non potranno avere una capienza superiore a 1.000 persone, con posti a sedere distanziati di almeno 1 metro e pre-assegnati: l'accesso dovrà essere regolamentato da un sistema di biglietteria con vendita dei titoli di ingresso o di prenotazione del posto, ove possibile, con modalità telematiche, anche al fine di evitare aggregazioni negli spazi deputati all'ingresso del pubblico e negli spazi esterni adiacenti all'arena. Tutte le misure atte a garantire il rispetto dei protocolli di contrasto dell'emergenza epidemiologica dovranno essere dettagliate nel progetto tecnico di cui al successivo punto "Contenuto della proposta progettuale".

SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI PARTNER

Possono partecipare alla presente consultazione, in qualità di soggetti proponenti, le associazioni o altri enti no profit in partenariato con un esercente di sala cinematografica del territorio cittadino, ad esclusione di soggetti partecipati dalla Città.

Il soggetto proponente e l'esercente partner potranno avvalersi di altri soggetti per la realizzazione del progetto cinematografico e culturale. Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto diventano co-responsabili della realizzazione del medesimo producendo valore aggiunto.

Si specifica tuttavia che il soggetto proponente è il beneficiario economico del sostegno finanziario, ed esclusivo titolare del rapporto con l'Amministrazione cittadina e di tutti gli oneri relativi agli obblighi del presente bando.

L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto proponente e, pertanto, rimane estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse intercorrere tra soggetto proponente e soggetti partner.

I soggetti promotori e quelli partner potranno presentarsi come tali nell'ambito di una sola proposta e non potranno pertanto partecipare né in veste di promotori né in veste di partner alla realizzazione di ulteriori proposte progettuali.

Non possono partecipare al presente avviso né in qualità di soggetto proponente né in qualità di "partner":

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati ed in corso di effettuazione regolare.

AREE

Il soggetto proponente dovrà individuare un'area idonea ad ospitare l'arena, sul territorio della Città di Torino, ad esclusione delle piazze storiche del centro cittadino.

L'area proposta potrà essere compresa in aree verdi o in spazi di proprietà di soggetti privati.

Il soggetto proponente in collaborazione con l'esercente partner dovrà operare una valutazione in merito alla fattibilità del progetto sull'area individuata (compatibilità ambientale ed acustica, compatibilità con norme e regolamenti vigenti anche con riferimento alle disposizioni relative all'emergenza Covid-19, ecc.), al fine di escludere vincoli sull'area ostativi alla realizzazione dell'arena.

I soggetti proponenti e gli esercenti partner potranno avvalersi, in fase di progettazione, dell'ausilio della Film Commission Torino Piemonte e del Museo Nazionale del Cinema per le verifiche attinenti all'area prescelta e per la costruzione di momenti e contenuti progettuali specifici nell'ambito di Torino Città del Cinema 2020.

CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto presentato dal soggetto proponente dovrà illustrare in modo dettagliato:

² Nel rispetto del Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino n. 317 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/317/317.htm>), in particolare artt. 80 e 81;

n.b. Ai sensi dell'art. 81 comma 11), 12), 13) del succitato Regolamento potrà essere richiesta una cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di importo di volta in volta stabilito dal Settore Gestione Verde in funzione della tipologia e dimensione della manifestazione e a seguito di valutazione tecnico – agronomica; tale importo sarà quantificato in fase di accompagnamento tecnico.

Non sarà possibile allestire strutture su area verde prativa nei parchi o giardini storici elencati nell'allegato n. 4 (http://www.comune.torino.it/regolamenti/317/317_all1.htm#all04) del Regolamento succitato, ivi compreso il Parco Archeologico delle Porte Palatine

Il Parco del Valentino è soggetto a Regolamento specifico n. 275 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/275/275.htm>) "Parco del Valentino. Regolamento per le modalità di svolgimento di manifestazioni che comportano occupazione di suolo pubblico"

a) l'ubicazione precisa dell'arena all'interno dell'area individuata (tramite planimetria in scala e quotata³), comprensiva di indicazione di mq. occupati (tale indicazione dovrà essere corrispondente alla successiva istanza per la concessione di suolo pubblico);

b) la descrizione del progetto cinematografico e culturale con l'esposizione:

- della linea curatoriale scelta e degli obiettivi che la proposta si pone di raggiungere rispetto al territorio in cui si inserisce;
- del calendario il più possibile dettagliato delle proiezioni, con indicazione dei giorni e degli orari di programmazione e di eventuali target di riferimento;
- delle eventuali altre attività culturali accessorie alla proposta cinematografica (es. incontri, presentazioni, eventi di Pubblico Spettacolo/Trattenimento correlati ecc);
- delle eventuali modalità di promozione dell'accessibilità culturale, interculturale, cognitiva ed economica per la fruizione dei contenuti;
- delle modalità scelte per rifondere il costo del biglietto, qualora lo spettacolo non potesse avere luogo per condizioni meteorologiche avverse o nuova emergenza Covid-19;

c) il business plan dal quale si evinca la sostenibilità economico-finanziaria del progetto con l'indicazione delle relative voci di spesa e di entrate secondo macro-categorie quali, a titolo esemplificativo:

Voci di spesa: costi necessari allo sviluppo dei contenuti della proposta progettuale (es. noleggio pellicole, diritti SIAE, eventuali cachet artistici, ecc.); costi di allestimento (es. noleggio supporti di proiezione, schermo, sedute ecc); costi di organizzazione e gestione (es. costi per certificazioni di conformità, sicurezza e tutela della salute, ecc); costi per comunicazione e promozione; altro (da specificare);

Voci di entrata: finanziamenti pubblici e/o privati; sbigliettamento; sponsorizzazioni; altro (da specificare);

d) il progetto tecnico dettagliato con particolare riferimento a:

- allestimento previsto e materiali utilizzati con evidenza della tipologia e della qualità dei supporti e delle tecnologie di proiezione, della linea estetica e dell'eco-sostenibilità delle strutture, dell'illuminazione e delle forme di energie utilizzate, ai sensi delle vigenti normative statali, regionali e comunali, nello specifico garantendo l'assenza di barriere architettoniche e la conseguente fruibilità delle attività anche da parte di persone svantaggiate;
- misure che saranno applicate per il rispetto delle norme previste dall'Allegato 9 del DPCM 17/05/2020 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

³ È possibile utilizzare la cartografia disponibile sul Geoportale della Città di Torino <http://geoportale.comune.torino.it/web/>

- misure che saranno applicate per garantire il rispetto dei principi di Safety & Security così come richiamati nella Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/110/(10) del 18/07/2018 (che tiene luogo delle precedenti) avente per oggetto: "Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche – Direttiva".

L'eventuale componente commerciale riferita alla somministrazione e vendita di alimenti e bevande sarà soggetta alle norme nazionali e locali vigenti in regime ordinario e a quelle in regime straordinario emanata in tema di contrasto all'emergenza epidemiologica al momento della realizzazione dell'arena. Ogni adempimento a tal riguardo rimane ad esclusivo carico del soggetto proponente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della redazione delle graduatorie, una per tipologia di progettualità (Grandi/Piccole Arene), si procederà alla valutazione dell'idoneità del progetto e della qualità degli elementi proposti, sulla base dei seguenti criteri, meglio specificati nell'allegato 2:

Descrizione	Peso
Qualità del progetto cinematografico e culturale	40
Esperienze del soggetto proponente	10
Partenariati	15
Qualità del progetto tecnico	25
Business Plan	10
Totale	100

MODALITÀ DI SELEZIONE

Una Commissione costituita da soggetti interni all'Amministrazione cittadina ed eventualmente anche esterni e nominata con apposito provvedimento successivamente al termine indicato nel presente avviso, valuterà la qualità dei progetti presentati, e ammessi a cura del RUP, con riferimento agli elementi descritti nel paragrafo "Criteri di valutazione".

La Commissione stilerà due graduatorie con ammissione dei soli progetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di 65/100 di peso complessivi.

I criteri di valutazione e i relativi pesi sono specificati nella tabella allegata al presente documento (all. 2). Ogni commissario dovrà valutare le voci della tabella allegata, secondo dei giudizi da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2

Verrà poi calcolato il punteggio medio per ogni criterio per ogni commissario. Successivamente si calcolerà la media del giudizio tra i commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito dal bando al criterio, al fine di ottenere il punteggio di criterio.

I punteggi così ottenuti per ciascuno dei criteri saranno sommati tra loro determinando il punteggio complessivo della proposta.

Il punteggio ottenuto per ciascun progetto sarà un valore compreso tra 20 e 100.

I punteggi attribuiti a ciascuna proposta porteranno alla stesura delle graduatorie. La valutazione della Commissione è insindacabile.

Qualora due o più progetti insistano sulla medesima area o su aree contigue e in periodi temporali anche solo parzialmente coincidenti verrà data precedenza al progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto. In ogni caso la Città potrà proporre ai soggetti selezionati una diversa calendarizzazione e/o localizzazione al fine di garantire la valorizzazione dell'offerta culturale pervenuta.

SOSTEGNO FINANZIARIO E AGEVOLAZIONI

La Città supporterà, attraverso Fondazione per la Cultura, i primi quattro progetti idonei afferenti ad ognuna delle due graduatorie (Grandi e Piccole Arene) con un sostegno economico come sotto indicato:

- a) Grandi Arene: un sostegno finanziario ricompreso tra un minimo di € 10.000,00 ed un massimo di € 45.000,00, in ogni modo non superiore al 50% del totale dei costi previsti da business plan allegato al progetto;
- b) Piccole Arene: un sostegno finanziario ricompreso tra un minimo di € 5.000,00 ed un massimo di € 10.000,00, in ogni modo non superiore al 50% del totale dei costi previsti da business plan allegato al progetto.

Considerando i risultati delle graduatorie definitive, l'importo del sostegno finanziario sarà calcolato in proporzione al punteggio ottenuto entro il limite delle risorse totali a disposizione: € 220.000,00.

Qualora l'applicazione del criterio sopra descritto generasse un avanzo rispetto alle risorse disponibili, lo stesso potrà essere ripartito con la medesima metodologia, scorrendo le graduatorie dei progetti idonei nell'ambito di ciascuna tipologia entro gli importi massimi destinati ad ognuna (Grandi Arene: Euro 180.000,00 - Piccole Arene Euro 40.000,00).

In caso di ulteriore avanzo, le risorse ancora disponibili potranno essere ripartite tra tutti i soggetti individuati, anche in deroga al limite del 50% del business plan e comunque entro il 60% dello stesso, sempre in proporzione al punteggio complessivo ottenuto.

La liquidazione del sostegno finanziario avverrà in due tranches su presentazione di fattura: il 70% di anticipo alla formalizzazione della convenzione e il 30% a saldo al termine dell'iniziativa, a seguito di presentazione di una relazione finale delle attività contenente il bilancio consuntivo dettagliato con le medesime voci previste in sede di preventivo. Qualora lo scenario epidemiologico si aggravasse e venissero emanate norme contingenti a livello nazionale o locale che restringano il campo di azione nel settore o comportino sospensioni obbligatorie e/o chiusure anticipate il saldo verrà rimodulato sulla base delle attività effettivamente svolte.

I progetti selezionati beneficeranno inoltre:

- 1) del supporto da parte della Città, della Film Commission Torino Piemonte e del Museo Nazionale del Cinema, per la realizzazione dei progetti, al fine di facilitare iter e relazioni;
- 2) della realizzazione di un'attività promozionale del progetto attraverso i canali di Torino Città del Cinema 2020 e/o quelli ideati per le manifestazioni estive promosse dalla Città;
- 3) della riduzione del 100% del canone C.O.S.A.P. sull'intera area; restano a carico dei soggetti organizzatori gli oneri relativi alla TARI, ai bolli previsti e alle spese di istruttoria.

AUTORIZZAZIONI, IMPEGNI E RESPONSABILITÀ

I soggetti proponenti selezionati, in qualità di soggetti organizzatori, e gli esercenti partner, dovranno farsi carico di tutte le concessioni, autorizzazioni, eventuali fidejussioni e/o invio delle segnalazioni necessarie, per la realizzazione dell'arena⁴, in particolare di quanto specificamente previsto in

4 A titolo esemplificativo: richiesta di suolo pubblico su apposito modulo; presentazione di progetto di allestimento al Servizio pubblicità ai fini del pagamento della tassa in caso di esposizione di loghi commerciali; presentazione del modulo di autorizzazione in deroga per il rumore al Servizio adempimenti tecnico-ambientali; presentazione della domanda per il rilascio di licenza temporanea di pubblico spettacolo/trattenimento all'Area Eventi della Città – Ufficio

materia dalla Legge Regionale L.R. n. 17/2005 e dal regolamento attuativo D.P.G.R. 30-5-2006 n. 4.

Eventuali attività di spettacolo/trattenimento dovranno essere allestite nel rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute in ottemperanza alle disposizioni per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, munite delle regolari autorizzazioni in riferimento al Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

In merito all'eventuale attività di vendita di prodotti e merceologie (merchandising) strettamente connesse alla natura dell'evento, viene applicata la deliberazione n. mecc. 2019 01063/016 G.C. 26/03/2019 "Esercizio temporaneo commerciale su area pubblica dell'attività di merchandising. Definizione dei criteri di ammissibilità delle segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita temporanea"⁶.

I soggetti organizzatori e i loro responsabili della sicurezza dovranno attuare un sistema di controlli sul corretto svolgimento dell'iniziativa con particolare riguardo all'allestimento degli spazi ed al rispetto delle normative nazionali, regionali e locali vigenti. Dovranno inoltre assicurare la propria presenza per tutta la durata dell'iniziativa e l'applicazione di quanto previsto dai piani di emergenza, redatti a loro cura da tecnico abilitato sulla base delle ultime

Manifestazioni; segnalazione di manifestazione alla Questura, adempimenti relativi alla pulizia dell'area, licenza di pubblico spettacolo, ecc.).

5 a) rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. n. 773 del 1931, modificato dall'art. 164 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ex art. 19, comma 1, punto 5), del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

b) della presentazione, da parte dell'interessato, di apposita domanda, includente dichiarazione, resa ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, e successive modificazioni, attestante la sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge, con particolare riferimento al possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 dello stesso R.D.;

c) del loro assoggettamento all'art. 8 del già citato R.D. n. 773 del 1931, secondo cui le autorizzazioni di Polizia sono personali e non possono in alcun modo essere trasmesse, salvo i casi di rappresentanza - previo accertamento del possesso, in capo al rappresentante, dei requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e sua indicazione nel titolo;

d) dell'osservanza, oltre alle condizioni stabilite dalla legge, delle prescrizioni eventualmente imposte nell'autorizzazione a monte dell'articolo 9 del R.D. citato;

e) della loro revocabilità o sospensione, nei casi di cui agli articoli 10 e 11 del menzionato Testo Unico;

f) rilascio delle autorizzazioni o presentazione delle segnalazioni di cui all'articolo 80 del Testo Unico in commento, ove necessarie, alle condizioni tutte menzionate ivi e negli articoli 141 e seguenti del Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 635 del 1940, autorizzando a che la loro efficacia sia subordinata:

f.1) all'acquisizione del parere della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e all'osservanza delle prescrizioni in esso impartite;

f.2) alla presentazione della relazione tecnica di cui all'articolo 141, comma 2, per gli spettacoli con capienza complessiva inferiore a 200 persone;

f.3) alla presentazione del certificato di prevenzione degli incendi ovvero, nei casi di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 19 agosto 1996, della documentazione contemplata dal titolo IX del suo allegato.

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni impartite con la Circolare 11001/110(10) del 18 luglio 2018 del Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro, avente ad oggetto "Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Direttiva" che tiene luogo delle precedenti (n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017, n. U.0011464 del 19/06/2017; 11001/123/111(3) del 18/07/2017; n. 11001/110(10) del 28/07/2017) come recepite dalla locale Prefettura.

⁶ Riferimento Deliberazione n. mecc. 2019 01063/016 G.C. 26/03/2019:

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, inferiore alle duecento (200) persone: una segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di prodotti di merchandising;

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, superiore alle duecento (200) persone ed inferiore alle duemila (2000) persone: fino a tre segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di prodotti di merchandising;

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, superiore alle duemila (2000) persone ed inferiore alle cinquemila (5000) persone: fino a cinque segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di vendita di prodotti di merchandising;

- in caso di prevista affluenza di pubblico, per giornata evento, superiore alle cinquemila (5000) persone: fino a sette segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita in via temporanea di vendita di prodotti di merchandising.

circolari del Ministero dell'Interno, garantendo il personale sulla base dell'affluenza massima prevista per la prevenzione incendi, per l'applicazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19, per la gestione del pubblico sia all'interno dell'area sia all'esterno della stessa, anche al fine di prevenire il formarsi di assembramenti, con compiti di accoglienza, trattamento, regolamentazione dei flussi e gestione delle procedure di evacuazione.

L'Amministrazione resterà estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento dell'iniziativa.

I soggetti organizzatori dovranno condividere con la Città il piano, gli strumenti e i canali di comunicazione e promozione dell'iniziativa e garantire la visibilità agli sponsor finanziatori del progetto sul proprio materiale e/o attraverso un progetto di visibilità successivamente concordato.

I soggetti organizzatori dovranno rendersi disponibili, su richiesta dell'Amministrazione, a garantire eventuali ospitalità e/o collaborazioni, laddove attuabili nel rispetto della normativa vigente e delle misure per contenere i contagi da Covid-19; il calendario e le modalità di esecuzione di tali collaborazioni saranno preventivamente concordati con i soggetti organizzatori.

I soggetti organizzatori dovranno garantire, all'interno dell'arena su suolo pubblico, la raccolta differenziata dei rifiuti, con appositi e speciali contenitori, e la pulizia dell'area ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani.

I soggetti organizzatori sono infine tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione via PEC ogni variazione sostanziale rispetto al progetto originario e riguardante ogni sua componente (progetto cinematografico e culturale, progetto tecnico, business plan), per adeguamento alla normativa vigente e alle eventuali disposizioni in materia Covid-19 che dovessero intervenire successivamente alla presentazione del progetto.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione (all. 1) corredata da tutti i documenti richiesti dovrà pervenire a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo areaserviziculturali@cert.comune.torino.it, **entro le ore 12.00 del 17/06/2020**, sottoscritta digitalmente o con firma autografa scansionata del legale rappresentante del soggetto proponente.

Per partecipare alla selezione occorre inviare in formato non modificabile:

- a) Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante secondo il fac-simile allegato (all. 1) con indicazione dell'esercente partner e di eventuali altri soggetti attuatori;

- b) Progetto sottoscritto dal soggetto proponente, redatto con i contenuti e gli allegati dettagliatamente indicati nel paragrafo “Contenuto della proposta progettuale”;
- c) Breve elenco delle esperienze pregresse nella realizzazione di arene cinematografiche o iniziative diverse promosse in ambito cinematografico;
- d) Copia di un documento di identità valido del legale rappresentante;
- e) Copia del codice fiscale del legale rappresentante;
- f) Copia statuto e atto costitutivo;
- g) Dichiarazione dell'esercente partner e di eventuali altri soggetti di accettazione partenariato sottoscritte dal legale rappresentante e con fotocopia del documento di identità.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti in risposta al presente avviso saranno trattati dalla Città nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2003 e del GDPR 2016/679 secondo quanto previsto nella “Informativa sul trattamento dei dati personali” contenuta nell'allegato 1 del presente avviso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco De Biase.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla Città di Torino a mezzo posta elettronica ai seguenti indirizzi: francesco.debiase@comune.torino.it e torinocinema2020@comune.torino.it.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà divulgato e scaricabile con la relativa documentazione sul sito istituzionale della Città di Torino.